DAL PARLAMENTO

# Elezioni, accordo raggiunto tra Pd e Azione. Queste le reazioni dei vari leader, dalla Meloni a Conte

di **Maria Elena Borriello** · 3 agosto 2022, 10:09

L'accordo è stato trovato. È una coalizione a tutti gli effetti quella tra il **Pd** di **Enrico Letta**, **Azione** di **Carlo Calenda** e **+Europa**.

Proprio nella giornata di ieri questi partiti, a trazione Pd, hanno siglato un accordo elettorale in vista del voto del 25 settembre.

La decisione di allearsi (per contrastare il Centrodestra?) è arrivata alla fine di un incontro alla Camera, dopo una serie di eventi che non sembravano proprio favorevoli per questo connubio. A quanto pare i punti comuni da raggiungere sarebbero energie rinnovabili, salari e pensioni, Pnrr, la correzione di Reddito di cittadinanza e Bonus 110 e l'approvazione delle leggi 'in materia di Diritti civili e Ius scholae'.

Ma come hanno reagito i leader degli altri partiti?

Fratelli d'Italia ha le idee più che chiare. **Giorgia Meloni** ha dichiarato: "L'alleanza Pd-Azione fa chiarezza sulle forze in campo alle prossime elezioni. A misurarsi con il centrodestra e FdI ci sarà la solita sinistra. Il Pd, la sinistra estrema e Azione, la costola del Pd presieduta dall'europarlamentare eletto nel Pd, Carlo Calenda. Finisce la storiella di Azione partito moderato, alternativo alla sinistra tutta tasse, assistenzialismo e nemica del ceto produttivo".

Stessa durezza da parte de coordinatore nazionale di Forza Italia, **Antonio Tajani**: "Azione getta la maschera. È la quinta colonna del Partito democratico e della sinistra. Altro che progetto per creare un nuovo centro, altro che governo Draghi, semplicemente al servizio di chi vuole la patrimoniale per qualche posto in più".

Mentre **Giuseppe Conte** su Twitter ha scritto: “Finalmente è finita la telenovela Letta-Calenda: in bocca al lupo alla nuova ammucchiata che va dalla Gelmini dei tagli alla scuola al Pd, passando per Calenda, che non ha mai messo il naso fuori da una Ztl. Si riconoscono “nell’agenda Draghi”. Salario minimo legale, lotta all’inquinamento e alla precarietà giovanile saranno fuori dalla loro agenda. Nessun problema, ce ne occuperemo”.

Di parere contrario (almeno per ora?) su tale accordo anche Italia Viva, “un polo di centro, moderato, riformista, coerente con quello che abbiamo sempre detto alle prossime elezioni ci sarà. Saremo noi”, ha dichiarato il presidente di Italia Viva, **Ettore Rosato** con un tweet.

Così come lo stesso **Luigi de Magistris**: “L’accordo Letta-Calenda è la prova definitiva che il Pd è non solo azionista di maggioranza del draghismo, in prima linea nel partito delle armi e della guerra, oltre che delle politiche di devastazione ambientale, inceneritori in testa. Il Pd sarà il perno su cui ruoterà il grande centro, da Letta a Calenda, da Brunetta a Gelmini, da Carfagna a Mastella, da Di Maio a Renzi”.

E **Luigi Di Maio**? Non dimentichiamo che con il suo nuovo partito, Impegno civico, in asse con **Bruno Tabacci**, viaggia veloce verso una candidatura inattesa, sotto le insegne del Pd.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/08/03/elezioni-accordo-raggiunto-tra-pd-e-azione-queste-le-reazioni-dei-vari-leader-dalla-meloni-a-conte/

© 2026 Istituzioni24